

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno IX, Numero 55 , maggio 2017

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 2818, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 2180

SOMMARIO

Nella newsletter di aprile dello sportello sociale,... Tutte le ultime novità e aggiornamenti a Bologna e in Emilia Romagna. Tutte le ultime notizie su agevolazioni e contributi, nuovi cittadini, anziani, dipendenze, politiche sociali e sanitarie. Non mancano poi le nostre rubriche su: dati sociali, giovani, welfare aziendale, lavoro di comunità, innovazione sociale, comunicazione e sicurezza. Chiude come sempre la sezione dedicata all'informazione e documentazione.

A BOLOGNA

2132/17 - Vacanze disabili 2017. Domande dal 16 maggio per il secondo bando

Potranno essere presentate dal 16 maggio al 15 giugno 2017, presso gli Sportelli sociali, le domande di contributo legate al secondo "Bando vacanze disabili" promosso dal Comune. Le domande sono riferite a soggiorni organizzati autonomamente dalla persona disabile, da sola o col nucleo familiare.

Leggi nel sito sportelli sociali <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/91208>

2133/17 - Bologna sogna di far nascere il primo emporio solidale autogestito

Il progetto studiato dal G.a.s. Alchemilla e Campi aperti: uno spazio fisico dove acquistare i prodotti della filiera corta, sostenere le imprese locali schiacciate dalla grande distribuzione, e condividere idee. Con (pochi) soldi dei soci e qualche ora del proprio tempo libero. Tre incontri per saperne di più. Leggi su repubblica

http://bologna.repubblica.it/cronaca/2017/05/08/news/progetto_camilla-164901074/

2134/17 - Integrazione dei migranti: i progetti FAMI in Emilia-Romagna

Formazione linguistica, qualificazione del sistema scolastico, sostegno all'occupazione, integrazione dei titolari di protezione internazionale, mediazione interculturale nel settore dei servizi sociali, sanitari, amministrativi ed alloggiativi, e poi ancora informazione, capacity building e contrasto alle discriminazioni: questi, i settori chiave riguardanti i migranti su cui è impegnata la Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020. Il piano, finanziato nel quadro della programmazione

nazionale del Fondo Asilo e Migrazione (FAMI) - destinato al sostegno delle politiche in materia di immigrazione dell'UE e dei suoi Stati membri - si avvale poi della preziosa complementarità con i Fondi regionali e il Fondo sociale europeo (FSE) per ciò che riguarda gli interventi di inserimento socio-lavorativo.

Leggi tutto su europafacile

<http://www.europafacile.net/SchedaNewsNewsletter.asp?>

[NewsId=12016&NewsletterBloccoId=3&NewsletterId=3113&Data=18/05/2017%2018:13:48](http://www.europafacile.net/SchedaNewsNewsletter.asp?NewsId=12016&NewsletterBloccoId=3&NewsletterId=3113&Data=18/05/2017%2018:13:48)

2135/17 - Urban@bo, la piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane

Una piattaforma per la condivisione della conoscenza sulle politiche urbane. Il sindaco Virginio Merola, il rettore dell'Alma Mater Francesco Ubertini e Walter Vitali direttore esecutivo di Urban@it hanno presentato il progetto Urban@bo, nato da un Memorandum d'intesa sottoscritto nel 2016. Urban@bo nasce da una duplice esigenza, da un lato la necessità di innovare le modalità di fare ricerca sui temi delle politiche urbane, dall'altro il bisogno da parte degli enti pubblici e privati di approfondire i differenti temi delle politiche urbane con nuove conoscenze. Il progetto si divide in 8 aree tematiche, Alimentazione, salute e sport; Città sociale; Cittadinanza universitaria, istruzione, cultura e creatività; Economia urbana e smart city; Governo del territorio e rigenerazione urbana; Istituzioni, democrazia e fiscalità locale; Politiche per la mobilità urbana; Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico. Leggi nel sito del Comune

<http://www.iperbole.bologna.it/news/urbanbo-la-piattaforma-di-condivisione-della-conoscenza-sulle-politiche-urbane>

2136/17 - Famiglie, bambini, anziani soli: approvato dalla Regione il piano annuale del Fondo sociale regionale

Famiglie numerose in difficoltà, adolescenti che vivono situazioni di disagio, anziani soli, persone in condizioni di povertà estrema; ma anche vittime di maltrattamento e abbandono, detenuti, cittadini stranieri. Guarda ai più fragili il Fondo sociale regionale, di cui oggi la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il piano per il 2017 e la ripartizione delle risorse. Mettendo in campo oltre 36 milioni di euro per garantire il sostegno ai servizi sociali e socio-sanitari su tutto il territorio, di cui 21,4 milioni di fondi regionali e 15,1 di fondi statali.

Leggi nel sito degli sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91456>

2137/17 - Disagio sociale, nasce a Bologna "Cà Provvidone" uno spazio gestito da cittadini e amministrazione

Dal 2015 il Comune di Bologna ha concesso in uso gratuito per gli utenti dei centri di salute mentale locali, per chi si trovi in uno stato di disagio mentale o sociale, per i loro amici, familiari e per tutte le persone che si sentono sole o desiderano stare bene insieme, lo spazio Cà Provvidone (in Via Sammarina n. 36 a Sabbiuino di Castel Maggiore) per favorire l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita della comunità locale. Con la collaborazione del servizio di salute mentale di San Giorgio di Piano (BO) e di diverse associazioni a Cà Provvidone si organizzano incontri di vita sociale e attività creative e ricreative, quali teatro, radio, cinema, scrittura e pubblicazione di un periodico ("il Faro"), oltre ad attività sportive. Leggi tutto sul sito di labsus

<http://www.labsus.org/2017/05/disagio-sociale-nasce-a-bologna-ca-provvidone-uno-spazio-gestito-da-cittadini-e-amministrazione/>

2138/17 - Lotta alla povertà, inclusione sociale e servizi più vicini ai cittadini. I pilastri del nuovo Piano sociale e sanitario regionale

Lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà. Nuovi strumenti per fornire servizi sempre più "integrati" e più vicini ai cittadini. Sono questi, in estrema sintesi, gli obiettivi del nuovo Piano sociale e sanitario dell'Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019.

Approvato dalla Giunta regionale nei giorni scorsi, il Piano è ora all'esame del Consiglio Regionale.

Una volta completato l'iter di approvazione il Piano prenderà il posto del precedente, pensato e scritto nel 2008, quando ancora la più grande crisi economica e sociale dal secondo dopoguerra non aveva dispiegato i propri effetti.

Leggi tutto sul sito degli sportelli sociali

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/91499>

2139/17- Bologna, "Insieme per il lavoro": accordo Comune-Curia per aiutare persone in condizioni fragili

Comune e città metropolitana di Bologna insieme alla Curia in una vasta azione per creare lavoro intercettando in particolare chi è più fragile ed è stato colpito di più dalla crisi economica degli ultimi anni. E' "Insieme per il lavoro", protocollo di intesa firmato dal sindaco Virginio Merola e dall'arcivescovo Matteo Maria Zuppi. E' di 14 milioni la dotazione economica del piano per i prossimi quattro anni: 10 di risorse comunali e metropolitane che arrivano dai fondi europei del Pon Metro; 4 dalla Fondazione San Petronio derivanti dagli utili della Faac, l'azienda leader nella produzione di cancelli automatici lasciata in eredità all'arcidiocesi dall'ex proprietario.

Leggi nel sito degli sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91452>

2140/17 - Convegni, corsi, conferenze sociali a Bologna...e non solo (giugno 2017)

Segnalati questo mese oltre otto appuntamenti, tra seminari, convegni, workshop e summer school.

Consulta il calendario sul sito degli sportelli sociali

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/91500>

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI

2141/17 - Bonus nido 2017, le domande dal 17 luglio

A partire dal 17 luglio sarà possibile fare domanda per il bonus nido 2017, la nuova misura prevista dall'ultima finanziaria rivolta ai genitori dei bambini nati dal 1 gennaio 2016 e regolarmente iscritti a un nido pubblico o privato autorizzato per legge. Il 22 maggio l'Inps ha pubblicato la Circolare che fornisce tutte le istruzioni e rende di fatto operativa la misura.

Il bonus è di 1.000 euro massimo erogati mensilmente in rate da 90,91 euro (fino a un massimo di 11 mesi).

Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91443>

2142/17 - Bonus mamme di domani, via libera alle domande

Dal 4 maggio via libera alle domande per il "premio nascita" (anche detto "bonus mamme di domani") da 800 euro riconosciuto per tutti i bambini nati o adottati nel 2017 (a partire dal 1° gennaio). La domanda può essere presentata per i bimbi nati o adottati a partire dal 1° gennaio 2017, oppure in caso di gravidanza. Per le mamme in attesa la richiesta può esser presentata solo al termine del settimo mese di gravidanza.

Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91201>

2143/17 - SIA: pubblicato il Decreto che amplia i criteri d'accesso

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (di concerto con il Ministro dell'Economia) che modifica alcuni criteri di accesso al SIA - il Sostegno per l'Inclusione Attiva - la misura "ponte" messa in campo dal Governo a sostegno delle famiglie in povertà fino alla definitiva attuazione del Reddito di inclusione, atteso nei prossimi mesi. Il fine è quello di ampliare considerevolmente il numero di beneficiari per avvicinarsi alla copertura di tutte le famiglie con minori in condizioni di povertà, primo grande obiettivo del

Reddito di inclusione.

Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/3472>

2144/17 - Sussidi familiari per unioni civili e convivenze

Per le unioni civili regole specifiche nel caso di figli e scioglimento, per i conviventi dipende dal contratto fra partner: circolare INPS sui sussidi familiari.

Leggi tutto su pmi.it

http://www.pmi.it/economia/lavoro/approfondimenti/153654/sussidi-familiari-per-unioni-civili-convivenze.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=09-05-2017+evidenza+sussidi-familiari-per-unioni-civili-e-convivenze
Scarica la circolare INPS n.84 del 5 maggio 2017

<https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%2084%20del%2005-05-2017.htm>

2145/17 - Assegni nucleo familiare: diritti del coniuge separato non affidatario

Gli assegni per il nucleo familiare spettano anche al coniuge separato non affidatario, se l'altro non lavora: lo dice una sentenza della Cassazione.

Leggi tutto su pmi

http://www.pmi.it/impresa/normativa/approfondimenti/154326/anf-diritti-coniuge-separato-non-affidatario.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=17-05-2017+evidenza+anf-diritti-del-coniuge-separato-non-affidatario

MINORI E FAMIGLIE

2146/17 - Lavoro e maternità, nuovi servizi INPS online

I servizi online dell'INPS si ampliano: l'Istituto ha attivato il servizio che consente ai medici certificatori di inviare all'INPS i certificati di gravidanza o di interruzione di gravidanza. Il servizio è accessibile, oltre che dai medici, anche per le lavoratrici e per i datori di lavoro:

- le lavoratrici possono consultare e stampare il certificato di gravidanza o di interruzione;
- i datori di lavoro possono consultare e stampare i soli attestati di gravidanza/interruzione.

Leggi tutto su pmi

http://www.pmi.it/impresa/normativa/news/153740/maternita-servizi-inps-online.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=11-05-2017+evidenza+lavoro-e-maternita-nuovi-servizi-inps-online

2147/17 - Tribunale dei minori. La riforma e le critiche

La riforma della giustizia in discussione al Senato prevede l'accorpamento dei tribunali per i minori agli altri già esistenti. Un disegno che ha sollevato molte critiche.

Sul l'intervista all'avvocato Barbara Felici sul sito ingenere.it

<http://www.ingenere.it/ARTICOLI/TRIBUNALE-MINORI-RIFORMA-SBAGLIATA>

2148/17 - La protezione dei bambini migranti da violenza, abuso e sfruttamento. Il dossier Unicef

Pubblicato il nuovo dossier dell'Unicef ("A child is a child: Protecting children on the move from violence, abuse and exploitation"), che accende nuovamente i riflettori sul tema dei minori in condizioni di migrazione, accompagnati e soprattutto non accompagnati, fornendo precisi dati quantitativi e serie riflessioni sulle politiche necessarie.

Vai al link con dati e testo integrale del Report

https://www.unicef.org/emergencies/childrenonthemove/uprooted/?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=uprooted

2149/17 - Il dramma delle adozioni dall'estero: dimezzate in cinque anni

Dopo tre anni di silenzio, la Commissione per le adozioni internazionali ha pubblicato il suo report. L'Italia, nonostante il segno meno, resta il secondo Paese al mondo dopo gli Usa. Ora si attende il rinnovo dei vertici Cai.

Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91445>

NUOVI CITTADINI

2150/17 - "Sei più sei più sei"

La straordinaria storia di una famiglia del trevigiano che di fronte alle tragedie del Mediterraneo decide di raddoppiare, da sei a dodici, il numero degli abitanti della loro casa; l'incredulità dei funzionari delle istituzioni e, poi, l'ostilità iniziale del vicinato; i sei giovani "rifugiati" che non bighellonano mai, che vanno a scuola e al doposcuola pomeridiano, che aiutano i vicini nel sabato, che fanno un tirocinio lavorativo; un "modello" che funziona.

L'intervista ad Antonio Silvio Calò su Una Città

<http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2564>

2151/17 - Mamme migranti: una Guida ed una analisi sulle carte dei servizi sanitari

L'associazione CittadinanzAttiva con il supporto dei fondi dell'otto per mille della Chiesa Valdese ha prodotto una guida per le mamme migranti. Nella Guida – tradotta in quattro lingue straniere - sono illustrati i diritti relativi al percorso nascita e le principali informazioni sui servizi del territorio di riferimento.

Parallelamente è stato avviato un lavoro finalizzato alla costruzione partecipata di Carte dei Servizi o all'implementazione di quelle già esistenti nelle strutture sanitarie coinvolte nel monitoraggio stesso e di programmi di miglioramento in materia di accesso ai servizi materno infantili.

Leggi tutto e scarica il reporto sui servizi per la maternità e le Guide

<http://www.cittadinanzattiva.it/progetti-e-campagne/giustizia/10121-maternita-consapevole-per-le-donne-immigrate.html>

Scarica la Guida in italiano

http://www.cittadinanzattiva.it/files/progetti/giustizia/MammeMigranti_ITA_web.pdf

2152/17 - "Sotto il velo" di Takoua Ben Mohamed. Un fumetto come strumento di riflessione e dialogo

"Sotto il velo" (BeccoGiallo, 2016) è una striscia a fumetti creata dalla giovanissima artista italo-tunisina Takoua Ben Mohamed, che racconta con ironia la sua quotidianità di ragazza che ha liberamente scelto di portare il velo in Italia. Un'opera autoironica che racconta con semplicità la sua vita quotidiana e fa riflettere.

Leggi la recensione sul sito [integrazionemigranti.gov](http://www.integrazionemigranti.gov)

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Areematiche/AreaCultura/letteratura/approfondimenti/Pagine/Sotto-il-velo-di-Takoua-Ben-Mohamed.aspx>

ANZIANI

2153/17 - Trent'anni di mercato, la cura degli anziani in Europa

L'espansione del mercato dei servizi di cura per la non autosufficienza è un fenomeno consolidato in tutti i paesi europei, tuttavia, le differenze permangono a livello di estensione e modalità.

Osservare in un'ottica comparata come le politiche per la non autosufficienza hanno accompagnato

questo processo ne restituisce un quadro complesso e a più velocità. In un articolo su ingenerare l'esperta della trasformazione dei sistemi di welfare europei cBarbara Da Roit, docente all'Università Ca' Foscari di Venezia, descrive lo stato dell'arte e le tendenze delle politiche per la non autosufficienza, le differenze tra i mercati di cura e la diffusione del modello dell'assistente familiare migrante in Europa.

Leggi tutto

<http://www.ingenerare.it/ARTICOLI/MERCATO-CURA-ANZIANI-EUROPA>

SALUTE MENTALE

2154/17 - Noi, sopravvissuti agli Ospedali Psichiatrici: viaggio tra i malati usciti dagli Opg

Campetti da calcio, orti da coltivare, karaoke, laboratori. E la certezza che prima o poi da questo luogo se ne andranno. I reduci degli Ospedali psichiatrici giudiziari e la loro nuova vita nelle Rems, residenze per le misure di sicurezza, che ora però rischiano il sovraffollamento.

Un articolo de l'Espresso ci racconta la loro storia

<http://espresso.repubblica.it/attualita/2017/04/24/news/fuga-dalla-galera-1.300168>

DIPENDENZE

2155/17 - Disturbo da gioco d'azzardo: colpiti soprattutto gli uomini tra 41 e 50 anni. La prima indagine online dell'Iss

Sono soprattutto gli uomini tra 41 e 50 anni a rivolgersi alle strutture contro il disturbo da gioco d'azzardo, anche se andando avanti con l'età le donne quasi li raggiungono. E' quanto messo in luce dall'indagine online svolta dall'Iss tra i SerT/SerD e i centri del privato sociale che si occupano della materia.

Leggi su quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=50187&fr=n

POLITICHE SOCIALI E SERVIZI

2156/17 - Riparto Fondo Famiglia: si delle Regioni, ma Comuni e province non ci stanno

Nella Conferenza Unificata del 20 aprile le Regioni hanno espresso l'assenso al perfezionamento dell'intesa sul Decreto di riparto del fondo per le politiche della famiglia; ma nella medesima seduta, si è registrata la mancata intesa da parte dell'Anci e dell'Upi e quindi, si legge negli atti della conferenza, "non si sono create le condizioni di assenso previste per il perfezionamento dell'intesa", il Governo ha dovuto registrare la "mancata intesa".

Leggi tutto su regioni.it

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3155/del-05-05-2017/famiglia-la-richiesta-per-lintesa-sul-fondo-16582/?>

[utm_source=emailcampaign2939&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+3155+-+venerd%C3%AC+05+maggio+2017](http://www.regioni.it/newsletter/n-3155/del-05-05-2017/famiglia-la-richiesta-per-lintesa-sul-fondo-16582/?utm_source=emailcampaign2939&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+3155+-+venerd%C3%AC+05+maggio+2017)

2157/17 - Il (nuovo) Fattore Famiglia Lombardo: ce n'era proprio bisogno?

Un articolo su lombardiasociale analizza il testo normativo del nuovo Fattore famiglia lombardo, licenziato nel marzo scorso, in relazione al nuovo ISEE, entrato in vigore dal 2015 quale livello essenziale delle prestazioni. Tra le perplessità evidenziate: alcune aree di possibile sovrapposizione, definizioni ancora generiche per cui si attendono ulteriori indirizzi da parte del regolatore e, di

fondo, la reale valenza integrativa del FFL.

Leggi tutto

<http://www.lombardiasociale.it/2017/05/01/il-nuovo-fattore-famiglia-lombardo-ce-nera-proprio-bisogno/?c=punti-di-vista>

2158/17 - Contributi alla famiglia e ai bambini. Italia fanalino di coda in Europa

Il peso dei contributi alla famiglia/figli varia tra gli Stati membri, e rappresenta oltre il 12% della spesa totale per prestazioni sociali in Lussemburgo, Irlanda e Ungheria, ma meno del 5% in Portogallo, Grecia, Italia e Paesi Bassi. Allo stesso modo, nei paesi non UE la quota di famiglia/benefici per i bambini variava dal 12,4% in Norvegia al 3,2% in Turchia.

Leggi su quotidianosanita

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=50762&fr=n

2159/17 - "Il welfare spezzatino"

Il rapporto sulla spesa pubblica della Corte dei Conti offre utili elementi per capire se la crisi sia stata colta dai diversi governi che si sono avvicendati come una occasione per modificare, in direzione di una maggiore efficienza ed equità, le tradizionali caratteristiche di frammentazione categoriale, squilibrio a favore delle pensioni...

Il commento di Chiara Saraceno su La Repubblica del 6 aprile 2017

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2017/04/06/il-welfare-spezzatino33.html>

2160/17 - Lavoro, assistenza e istruzione: ecco il pilastro Ue dei diritti sociali

La Commissione europea ha presentato il pilastro dei diritti sociali: si tratta di un documento destinato a servire da bussola "per un nuovo processo di convergenza verso migliori condizioni di vita e di lavoro in Europa". Se ne parla in un articolo di Francesca Milano su Il Sole 24 ore del 26 aprile 2017. Leggi tutto

<http://www.ilsole24ore.com/art/norme-e-tributi/2017-04-26/lavoro-assistenza-e-istruzione-ecco-pilastro-ue-diritti-sociali--171300.shtml?uuid=AEdUNuBB>

2161/17 - Ultimi, penultimi, terzultimi... il welfare (che manca) e la scala delle fragilità

Nella "scala" dei bisogni troviamo migranti, detenuti, persone anziane, disabili, i "senza identità e speranza". Ma quali risposte (e monitoraggio dei fenomeni) sono possibili senza un riferimento istituzionale? L'analisi di don Albanesi (Comunità di Capodarco) in un articolo su redattore sociale.

Leggi tutto

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/535361/Ultimi-penultimi-terzultimi-%E2%80%A6-il-welfare-che-manca-e-la-scala-delle-fragilita?UA-11580724-2>

Rapporto ISTAT e classi sociali. Nove tipi di famiglie

2162/17 - L'Istat nel suo rapporto di quest'anno ha identificato nove gruppi sociali per descrivere la società italiana. Due dei nove gruppi possono definirsi a reddito medio (giovani blue-collar e famiglie degli operai in pensione), quattro a basso reddito (famiglie a basso reddito con stranieri, famiglie a basso reddito di soli italiani, famiglie tradizionali della provincia e anziane sole e giovani disoccupati) e tre più benestanti (famiglie di impiegati, pensionati d'argento e classe dirigente). Una suddivisione nuova, che supera le tradizionali "classi sociali", ma che non ha convinto diversi ricercatori ed esperti

Leggi su quotidiano sanita

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=50826

Il commento critico di Marzio Barbagli, Chiara Saraceno e Antonio Schizzerotto su LaVoce.info

<http://www.lavoce.info/archives/46942/listat-scomparire-le-classi-sociali/>

Le risposte alle critiche del Direttore dell'Istat su neodemos

<http://www.neodemos.info/articoli/classi-e-gruppi-sociali-nel-rapporto-istat-2017/#more-7475>

SALUTE E SANITA'

2163/17 - Tutti i luoghi comuni dei “mutuolesi”

Oggi il fenomeno nuovo con il quale abbiamo a che fare è quello del cosiddetto “neo-mutualismo di ritorno”, ma come chiamare coloro che lo propugnano? Il commento di Ivan Cavicchi su quotidiano sanità.

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=50489&fr=n

2164/17 - Il total reward che vuole sostituire l'articolo 32 della Costituzione

Il sistema di total reward rappresenta l'insieme dei sistemi di retribuzione adottati dall'impresa, con il fine di attrarre e trattenere le persone motivandole e orientando i comportamenti verso i risultati attesi. In questo quadro si inserisce la mutualità aziendale sempre più estesa che non farà altro che ridurre lo spazio della sanità pubblica. Se ne parla in un articolo su quotidiano sanità.

Leggi tutto

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=50155&fr=n

2165/17 - Requiem per l'ospedalizzazione della morte?

Nell'ultimo secolo e mezzo si è assistito a un progressivo spostamento del luogo in cui si muore dalla casa all'ospedale. Oggi gli elevati livelli di ospedalizzazione della morte si scontrano con il desiderio condiviso di poter morire nel proprio letto. In un articolo Asher Colombo e Luigi La Fauci nell'affrontare questo tema, ci mostrano interessanti novità relativamente ai dati più recenti e alle differenze territoriali in Italia

<http://www.neodemos.info/articoli/requiem-lospedalizzazione-della-morte/>

DATI

2166/17 - Lavoro, povertà, salute: l'Istat fotografa l'Italia delle disuguaglianze

L'Italia è un paese di famiglie di operai in pensione e di impiegati. E' quanto emerge da Rapporto annuale 2017 dell'Istat. Su un totale di 25.775.000 famiglie italiane il gruppo sociale più numeroso è composto dalle famiglie di operai in pensione pari a 5.852.000 che corrispondono a 10.5 milioni di persone, in quanto si tratta di nuclei con in media due persone a famiglia.

Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91380>

UN WELFARE PER I PADRI, E I FIGLI ?

2167/17 - Il nuovo Rapporto Giovani 2017. Lavoro, innovazione e formazione: tre parole chiave per comprendere il futuro

E' stato pubblicato il Rapporto Giovani 2017 dell'Istituto Toniolo, che svela le aspettative, le ansie e le delusioni delle nuove generazioni italiane, attraverso l'analisi di un campione di oltre 9.000 giovani tra i 18 e i 32 anni. Il tema del lavoro risulta sempre più legato al mondo giovanile italiano dal quale emerge forte la preoccupazione nei confronti di una condizione di difficoltà. Tutto questo in un contesto sempre più legato alla coscienza della necessità di un investimento personale nella formazione grazie alla quale si preparano alla vita oltre che al mondo del lavoro.

Leggi tutto

<http://www.rapportogiovani.it/lavoro-innovazione-e-formazione-tre-parole-chiave-per-comprendere-il-futuro-dei-giovani-italiani/>

Leggi anche su linkiesta.it

<http://www.linkiesta.it/it/article/2017/05/11/giovani-e-lavoro-il-63-ora-chiede-nuove-modalita-di-rappresentanza-col/34130/>

2168/17 - Nuovi patti generazionali: non bastano le pensioni

Preoccuparsi per il futuro dei giovani e la sicurezza degli anziani è più che normale in tempi di crisi. Occorre però evitare che le preoccupazioni si trasformino in lamentazioni intrise di pessimismo e sorde alle evidenze. Nel nuovo volume "L'inganno generazionale" (ed Egea), Alessandra Del Boca e Antonietta Mundo mostrano come gran parte dei lamenti in circolazione siano, appunto, esagerati e quasi sempre infondati, fuori linea rispetto ai dati empirici.

La recensione su [secondo welfare](http://www.secondowelfare.it)

<http://www.secondowelfare.it/primo-welfare/pensioni/nuovi-patti-generazionali-non-bastano-le-pensioni.html>

2169/17 - I padri restano al lavoro e i figli rischiano la disoccupazione

L'innalzamento dell'età per la pensione, unito alla crisi, ha avuto effetti negativi sull'occupazione giovanile, almeno a livello locale. In un articolo su [lavoce](http://www.lavoce.info) Marco Bertoni e Giorgio Brunello analizzano il fenomeno con dati e approfondimenti.

Leggi tutto

<http://www.lavoce.info/archives/47025/padri-restano-al-lavoro-figli-rischiano-la-disoccupazione/>

LAVORO DI COMUNITA'

2170/17 - L'esperienza di Adriano Olivetti e il lavoro di comunità

Quando si parla di lavoro di comunità è inevitabile citare gli anni '50 e la nascita del servizio sociale in Italia e l'intreccio di questo con l'esperienza della Olivetti di Ivrea. Tra i tanti volti il nome più citato è quello di Angela Zucconi, direttrice della prima scuola per assistenti sociali.

Leggi nel sito [sportelli sociali](http://www.sportelli-sociali.it)

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91450>

WELFARE AZIENDALE

2171/17 - Sanità, tra universalismo, mutue e welfare aziendale. Ma cosa vogliamo veramente?

Oggi a ogni euro di spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale aggiungiamo privatamente altri 35 centesimi. Pur mantenendo l'incidenza odierna del SSN sul PIL, il 6,7% (e sarà dura), in dieci e più anni, data la crescita della domanda, la copertura SSN scenderà dal 72% del totale di oggi a meno del 50%. Un universalismo, quindi, a metà. Ma quali sono le possibili alternative e quale modello vuole questa nostra società? Se ne parla in un approfondimento su [quotidiano sanità](http://www.quotidianosanita.it).

Leggi tutto

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=50487&fr=n

INNOVAZIONE SOCIALE

2172/17 - Piccole Uber crescono. Anche nei lavori domestici

Le piattaforme sono entrate anche nel mercato dei lavori domestici e dei servizi alla persona. Hanno potere assoluto sulla gestione dell'incontro fra domanda e offerta, sui tempi di lavoro e sui compensi. Necessaria dunque una regolazione apposita. Se ne parla in un articolo su [lavoce](http://www.lavoce.info).

Leggi tutto

<http://www.lavoce.info/archives/46701/piccole-uber-crescono-anche-nei-lavori-domestici-2/>

2173/17 - Economia della condivisione e nuovo welfare

Dietro un apparente immobilismo, il welfare italiano – in particolare quello in forma di servizi – sta cambiando. Al suo interno sono attivi profondi processi di trasformazione che gli innovatori delle ICT, del making e dell'economia della condivisione possono contribuire ad accelerare, in particolare per quando riguarda una maggiore personalizzazione delle prestazioni, l'assunzione di una natura più marcatamente produttiva e un significativo coinvolgimento dei beneficiari.

Se ne parla in un articolo sul sito irisnetwork

<http://irisnetwork.it/2017/05/economia-condivisione-nuovo-welfare/>

2174/17 - L'innovazione sociale e i comuni: istruzioni per l'uso

Il lessico delle politiche pubbliche e del governo locale si trova, da alcuni anni a questa parte, a fare i conti con nuovi concetti e nuove parole chiave: smart city, social innovation, sharing economy, co-design, civic hacking, crowdfunding. Si tratta di un vasto insieme di valori e pratiche riconducibili all'ambito definito come "innovazione sociale". E' questo il tema al centro della ricerca "Innovazione sociale e i comuni", che fa il punto della situazione individuando ambiti e buone prassi.

Scarica la ricerca

<https://community.agendaurbana.it/sites/community.ifel.it/files/attachments/Innovazione%20sociale%20e%20Comuni.pdf>

2175/17 - Innovazione sociale: capire per orientarsi e navigare (...almeno a vista) nelle trasformazioni

Una ottima scheda di Giorgio Merlo che schematizza e storicizza il tema della innovazione sociale e ne definisce alcune delle possibili caratteristiche e contorni.

Scarica la sintesi

<https://sites.google.com/site/programmazione sociale/home/box-di-approfondimento/innovazione-sociale>

Lavoro integrale

<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbm9ncmFtbWF6aW9uZXNvY2lhbGV8Z3g6NWNkZTcyMmI2Nzk3MzliZA>

COMUNICAZIONE E MEDIA

2176/17 - Media. Così sono sparite dai giornali quelle vite bruciate

Il fatto che le vittime fossero rom ha messo in pace le coscienze. Però è proprio il margine di incertezza, perdurante nonostante la sicurezza ostentata dalla questura di Roma, a rendere quella tragedia così eloquente. Nel giro di poche ore, mercoledì sera, la mattanza è stata derubricata da avvenimento inaudito, oggetto di universali commenti dal capo dello Stato in giù, a più comune vicenda di cronaca nera. Non sarebbe stata la stessa cosa se si fosse trattato di una faida di camorra, se invece di un camper in cui vivevano tredici persone rom fosse stato incendiato un basso napoletano per la vendetta di un clan. Perché in quei casi l'incendio di Roma avrebbe parlato di noi: di noi italiani...

Leggi nel sito degli sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91306>

SICUREZZA

2177/17 - Perché la rapina spaventa più dell'omicidio

Dal 1991 gli omicidi nel nostro paese sono diminuiti in maniera costante. Diverso l'andamento dei reati contro il patrimonio. Con le rapine nelle abitazioni più che raddoppiate nell'ultimo decennio. La paura dei cittadini dipende dalla gravità, ma anche dalla probabilità che un reato si verifichi. Due articoli sulla voce fanno luce sul fenomeno sia dal punto di vista numerico che psicologico.

Leggi il primo articolo

<http://www.lavoce.info/archives/42919/perche-la-rapina-spaventa-piu-dellomicidio/>

Leggi il secondo articolo

<http://www.lavoce.info/archives/46798/linarrestabile-declino-degli-omicidi/>

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

2178/17 - Rassegna bibliografica 4/2015 dell'Istituto degli Innocenti

Il nuovo numero della Rassegna bibliografica 4/2015 presenta un'ampia selezione di libri e articoli pubblicati e acquisiti recentemente dalla Biblioteca Innocenti Library.

Leggi tutto

<http://www.minori.it/it/minori/rassegna-bibliografica-42015>

2179/17 - A Bergamo la summer school di Animazione sociale su "Metodo e processi per lavorare nel sociale"

Dal 10 al 14 luglio, il Centro Servizi Volontariato di Bergamo e la rivista Animazione Sociale organizzano la prima Summer School dedicata al metodo e ai processi per lavorare nel sociale. Cinque giorni di ascolti, confronti ed esercitazioni, in un clima conviviale, nella splendida cornice della Bergamo alta. Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91457>

2180/17 - Estate 2017: le proposte formative della Fondazione Zancan

Nel mese di giugno la Fondazione E. Zancan propone un'ampia offerta formativa, focalizzata sull'innovazione nel campo del welfare. La formazione è a carattere residenziale e si tiene a Malosco (Tn), nella splendida cornice dell'Alta Val di Non, unendo all'esperienza di studio e confronto, uno scenario conviviale e a contatto con la natura. Queste le proposte in programma: La progettazione per contrastare la povertà educativa (12-13-14 giugno); Le potenzialità del terzo settore (15-16-17 giugno); Soluzioni e pratiche di welfare generativo (19-20-21 giugno).

Leggi nel sito sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/91254>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter Sportelli Sociali" a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 31 maggio 2017

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bognesi, Andrea Pancaldi